

ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 175 DEL 19 AGOSTO 2016 "TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA"

PARTE A
RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

(Art. 24 comma 1)

ALLEGATI

1. Delibera di Giunta Regionale n. 23/5 del 20.4.2016 – 2. Delibera di Giunta Regionale n. 24/5 del 20.4.2016 – 3. Nota Assessoriale n. 992/GAB del 22.4.2016 – 4. Delibera di Giunta Regionale n. 57/12 del 25.10.2016 – 5. Deliberazione dell'Amministratore Straordinario della Provincia del Sud Sardegna n. 23 del 16.12.2016.

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n. 2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

1. Delibera di Giunta Regionale n. 23/5 del 20.4.2106



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 23/5 DEL 20.4.2016

Oggetto: L.R. 4 febbraio 2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna". Art. 25 "Circoscrizioni provinciali". Schema assetto province e città metropolitana.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica riferisce che la legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 al titolo III, capo II ha dettato norme in materia di riordino, organi e funzioni delle province.

In particolare, l'articolo 25, primo comma, dispone che le province della regione corrispondono a quelle antecedenti alla data di entrata in vigore della legge regionale 12 luglio 2001, n. 9 (Istituzione delle province di Carbonia-Iglesias, del Medio Campidano, dell'Ogliastra e di Olbia-Tempio) e dello schema approvato dal Consiglio regionale con provvedimento del 31 marzo 1999, con le seguenti variazioni territoriali:

- a) la circoscrizione territoriale della Provincia del Sud Sardegna corrisponde a quella della provincia di Cagliari, ad eccezione dei comuni appartenenti alla città metropolitana di Cagliari;
- b) sono aggregati alla Provincia di Oristano, nel rispetto della volontà già espressa dalle comunità locali, i Comuni di Bosa, Flussio, Laconi, Magomadas, Modolo, Sagama, Suni e Tinnura e il Comune di Montresta;
- c) sono aggregati alla Provincia del Sud Sardegna, nel rispetto della volontà già espressa dalle comunità locali, i Comuni di Escalaplano, Escolca, Esterzili, Gergei, Isili, Nuragus, Nurallao, Nurri, Orroli, Sadali, Serri, Seulo, Seui, Genoni e Villanovatulo;
- d) sono aggregati alla Provincia di Sassari i comuni di Budoni e San Teodoro.

Soggiunge che il successivo comma dell'art. 25 stabilisce che la Giunta regionale, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della legge regionale anzidetta adotta lo schema di assetto delle province e articola il territorio della Regione nella città metropolitana di Cagliari e nelle Province di Sassari, Nuoro, Oristano e Sud Sardegna.

Fa presente, altresì, che relativamente alla Città metropolitana di Cagliari nessuno dei comuni

facenti parte della medesima, come indicati nell'art. 17, comma 2, della legge regionale n. 2 del 2016, nei venti giorni successivi all'entrata in vigore della stessa legge regionale ha esercitato l'iniziativa per il distacco prevista dal successivo comma 4 dello stesso articolo 17.

L'Assessore, pertanto, propone l'approvazione dello schema di assetto delle province e della città metropolitana secondo quanto risulta dall'elenco allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, constatato che il Direttore generale degli Enti Locali e Finanze ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare che:
 1. ai sensi dell'art. 25 della legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 il territorio della Regione si articola nella città metropolitana di Cagliari e nelle province di Sassari, Nuoro, Oristano e Sud Sardegna;
 2. i comuni che costituiscono gli enti locali sopra indicati sono elencati nell'allegato alla presente deliberazione che fa parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che lo schema di assetto delle province, risultante dalla presente deliberazione, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 23/5 del 20.4.2016

CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

Assemini, Cagliari, Capoterra, Decimomannu, Elmas, Maracalagonis, Monserrato, Pula, Quartu Sant'Elena, Quartucciu, Sarroch, Selargius, Sestu, Settimo San Pietro, Sinnai, Uta, Villa San Pietro.

PROVINCIA DI SASSARI

Aggiu, Aglientu, Alà dei Sardi, Alghero, Anela, Ardara, Arzachena, Badesi, Banari, Benetutti, Berchidda, Bessude, Bonnanaro, Bono, Bonorva, Bortigiadas, Borutta, Bottidda, Buddusò, Budoni, Bultei, Bulzi, Burgos, Calangianus, Cargeghe, Castelsardo, Cheremule, Chiaramonti, Codrongianos, Cossoine, Erula, Esporlatu, Florinas, Giave, Golfo Aranci, Illorai, Ittireddu, Ittiri, La Maddalena, Laerru, Loiri Porto San Paolo, Luogosanto, Luras, Mara, Martis, Monteleone Rocca Doria, Monti, Mores, Muros, Nughedu San Nicolò, Nule, Nulvi, Olbia, Olmedo, Oschiri, Osilo, Ossi, Ozieri, Padria, Padru, Palau, Pattada, Perfugas, Ploaghe, Porto Torres, Pozzomaggiore, Putifigari, Romana, San Teodoro, Santa Maria Coghinas, Santa Teresa Gallura, Sant'Antonio di Gallura, Sassari, Sedini, Semestene, Sennori, Siligo, Sorso, Stintino, Telti, Tempio Pausania, Tergu, Thiesi, Tissi, Torralba, Trinità d'Agultu e Vignola, Tula, Uri, Usini, Valledoria, Viddalba, Villanova Monteleone.

PROVINCIA DI NUORO

Aritzo, Arzana, Atzara, Austis, Bari Sardo, Baunei, Belvi, Birori, Bitti, Bolotana, Borore, Bortigali, Cardedu, Desulo, Dorgali, Dualchi, Elini, Fonni, Gadoni, Gairo, Galtellì, Gavoi, Girasole, Ilbono, Irgoli, Jerzu, Lanusei, Lei, Loceri, Loculi, Lodè, Lodine, Lotzorai, Lula, Macomer, Mamoiada, Meana Sardo, Noragugume, Nuoro, Oliena, Ollolai, Olzai, Onani, Onifai, Oniferi, Orani, Orgosolo, Orosei, Orotelli, Ortueri, Orune, Osidda, Osini, Ottana, Ovodda, Perdasdefogu, Posada, Sarule, Silanus, Sindia, Siniscola, Sorgono, Talana, Tertenia, Teti, Tiana, Tonara, Torpè, Tortolì, Triei, Ulassai, Urzulei, Ussassai, Villagrande Strisaili.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROVINCIA DI ORISTANO

Abbasanta, Aidomaggiore, Albagiara, Ales, Allai, Arborea, Ardauli, Assolo, Asuni, Baradili, Baratili San Pietro, Baessa, Bauladu, Bidonì, Bonarcado, Boroneddu, Bosa, Busachi, Cabras, Cuglieri, Curcuris, Flussio, Fordongianus, Ghilarza, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Magomadas, Marrubiu, Masullas, Milis, Modolo, Mogorella, Mogoro, Montresta, Morgongiori, Narbolia, Neoneli, Norbello, Nughedu Santa Vittoria, Nurachi, Nureci, Ollastra, Oristano, Palmas Arborea, Pau, Paulilatino, Pompu, Riola Sardo, Ruinas, Sagama, Samugheo, San Nicolò d'Arcidano, San Vero milis, Santa Giusta, Santu Lussurgiu, Scano di Montiferro, Sedilo, Seneghe, Senis, Sennariolo, Siamaggiore, Siamanna, Siapiccia, Simala, Simaxis, Sini, Siris, Soddi, Solarussa, Sorradile, Suni, Tadasuni, Terralba, Tinnura, Tramatza, Tresnuraghes, Ula Tirso, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde, Villanova Truschedu, Villaurbana, Zeddiani, Zerfaliu.

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Arbus, Armungia, Ballao, Barrali, Barumini, Buggerru, Burcei, Calasetta, Carbonia, Carloforte, Castiadas, Collinas, Decimoputzu, Dolianova, Domus de Maria, Domusnovas, Donori, Escalaplano, Escolca, Esterzili, Fluminimaggiore, Furtei, Genoni, Genuri, Gergei, Gesico, Gesturi, Giba, Goni, Gonnese, Gonnosfanadiga, Guamaggiore, Guasila, Guspini, Iglesias, Isili, Las Plassas, Lunamatrona, Mandas, Masainas, Monastir, Muravera, Musei, Narcao, Nuragus, Nurallao, Nuraminis, Nurri, Nuxis, Orroli, Ortacesus, Pabillonis, Pauli Arbarei, Perdaxius, Pimentel, Piscinas, Portoscuso, Sadali, Samassi, Samatzai, San Basilio, San Gavino Monreale, San Giovanni Suergiu, San Nicolò Gerrei, San Sperate, San Vito, Sanluri, Santadi, Sant'Andrea Frius, Sant'Anna Arresi, Sant'Antioco, Sardara, Segariu, Selegas, Senorbì, Serdiana, Serramanna, Serrenti, Serri, Setzu, Seui, Seulo, Siddi, Siliqua, Silius, Siurgus Donigala, Soleminis, Suelli, Teulada, Tratalias, Tuili, Turri, Ussana, Ussaramanna, Vallermosa, Villacidro, Villamar, Villamassargia, Villanova Tulo, Villanovaforru, Villanovafranca, Villaperuccio, Villaputzu, Villasalto, Villasimius, Villasor, Villaspeciosa.

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n. 2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

2. Delibera di Giunta Regionale n. 23/6 del 20.4.2016



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 23/6 DEL 20.4.2016

Oggetto: L.R. 4 febbraio 2016, n. 2, art. 24 "Riordino delle circoscrizioni provinciali".
Nomina amministratori straordinari delle province di Sassari, Nuoro, Oristano e Sud Sardegna. Nomina amministratore straordinario con funzioni commissariali della provincia di Cagliari.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica riferisce che la legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 al titolo III, capo II, ha dettato norme in materia di riordino, organi e funzioni delle province della Sardegna e soggiunge che la Giunta regionale con la deliberazione n. 23/5 del 20.4.2016 ha approvato lo schema di assetto delle nuove province che articola il territorio della Regione nella Città metropolitana di Cagliari e nelle province di Sassari, Nuoro, Oristano e Sud Sardegna.

Fa presente che l'articolo 24 della citata legge regionale prevede che il commissario straordinario della provincia di Cagliari e gli amministratori straordinari delle altre province, nominati ai sensi della legge regionale n. 7 del 2015 e prorogati con la legge regionale n. 35 del 2015, decadono con la nomina degli amministratori straordinari delle province di Sassari, Nuoro, Oristano e Sud Sardegna.

L'Assessore evidenzia, inoltre, che il citato art. 24, al comma 8 dispone che per agevolare il processo di transizione tra la città metropolitana e la provincia del Sud Sardegna, la Giunta regionale nomina un amministratore straordinario che assume le funzioni commissariali della provincia di Cagliari, a decorrere dal trentacinquesimo giorno dalla data di entrata in vigore della stessa legge regionale e fino e non oltre il 31 dicembre 2016.

L'Assessore, pertanto, propone di nominare:

- a. il dott. Guido Sechi, nato il 6.4.1943, quale amministratore straordinario della Provincia di Sassari;
- b. la dott.ssa Alessandra Pistis, nata il 13.7.1975, quale amministratore straordinario della Provincia di Nuoro;
- c. il dott. Massimo Torrente, nato il 27.8.1945, quale amministratore straordinario della Provincia

di Oristano;

- d. l'ing. Giorgio Sanna nato il 17.8.1948, quale amministratore straordinario della Provincia del Sud Sardegna;

e di nominare, altresì, l'ing. Giorgio Sanna nato il 17.8.1948, quale amministratore della Provincia di Cagliari con funzioni commissariali.

L'Assessore propone, altresì, di estendere le funzioni degli amministratori straordinari delle province di Sassari, Nuoro e Sud Sardegna anche alle rispettive province di Olbia Tempio, Ogliastra e Carbonia Iglesias e Medio Campidano al fine di facilitare il passaggio dallo schema territoriale vigente a quello previsto dalla legge regionale su richiamata.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, constatato che il Direttore generale degli Enti Locali e Finanze ha verificato la documentazione trasmessa dai candidati in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi della normativa vigente in materia e ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di nominare, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2:
 - a) il dott. Guido Sechi, nato il 6.4.1943, quale amministratore straordinario della Provincia di Sassari, con funzioni estese anche alla cessata provincia di Olbia Tempio per favorire le operazioni gestionali propedeutiche al nuovo schema territoriale e assicurare la conclusione e la definizione dei procedimenti in essere nel predetto ente cessato;
 - b) la dott.ssa Alessandra Pistis, nata il 13.7.1975, quale amministratore straordinario della Provincia di Nuoro, con funzioni estese anche alla cessata provincia dell'Ogliastra per favorire le operazioni gestionali propedeutiche al nuovo schema territoriale e assicurare la conclusione e la definizione dei procedimenti in essere nel predetto ente cessato;
 - c) il dott. Massimo Torrente, nato il 27.8.1945, quale amministratore straordinario della Provincia di Oristano;
 - d) l'ing. Giorgio Sanna nato il 17.8.1948, quale amministratore straordinario della Provincia del Sud Sardegna con funzioni estese anche alle cessate province di Carbonia Iglesias e Medio Campidano per favorire le operazioni gestionali propedeutiche al nuovo schema territoriale e assicurare la conclusione e la definizione dei procedimenti in essere nei

predetti enti cessati;

- di nominare, altresì, ai sensi dell'art. 24, comma 8, della citata legge regionale n. 2 del 2016 l'ing. Giorgio Sanna, nato il 17.8.1948, quale amministratore della Provincia di Cagliari con funzioni commissariali per agevolare il processo di transizione tra la città metropolitana di Cagliari e la provincia del Sud Sardegna;
- di dare atto che gli amministratori sopra citati restano in carica e svolgono le loro funzioni ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 24, commi 7 e 8; della su richiamata legge regionale n. 2 del 2016.
- di delegare l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica all'emanazione di una specifica circolare esplicativa attuativa delle disposizioni legislative sopra citate;
- di dare atto che gli amministratori entreranno in carica dalla data di pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Il **Direttore Generale**

Alessandro De Martini

Il **Presidente**

Francesco Pigliaru

3. Nota Assessoriale n. 992/GAB del 22.4.2016



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

L'Assessore

Prot. n. 992/4AB

Cagliari, 23.04.2016

- Agli Amministratori straordinari
- Dott. Guido Sechi
- Dott.ssa Alessandra Pistis
- Dott. Massimo Torrente
- Dott. Giorgio Sanna
- Dott. Franco Sardi
- Dott.ssa Sabina Bullitta
- Avv. Tiziana Ledda
- Dott.ssa Maria Gabriella Mulas
- Dott. Giovanni Antonio Carta

LORO SEDI

Oggetto: : L.R. 4 febbraio 2016, n.2 - Art. 24 "Riordino delle circoscrizioni provinciali" – Delibera n. 23/6 del 20 aprile 2016. Indirizzi operativi.

In riferimento alla legge regionale 4 febbraio 2016, n.2 che ha dettato norme in materia di riordino, organi e funzioni delle province della Sardegna, la Giunta regionale con la deliberazione n. 23/5 del 20 aprile 2016 ha approvato lo schema di assetto delle nuove province, che articola il territorio della Regione nella Città metropolitana di Cagliari e nelle province di Sassari, Nuoro, Oristano e Sud Sardegna e con la successiva deliberazione n. 23/6 in pari data ha nominato gli amministratori straordinari delle stesse province, nonché l'amministratore straordinario della Provincia di Cagliari con funzioni commissariali.

Con la pubblicazione nel BURAS delle predette deliberazioni - programmata per il prossimo 28 aprile - il commissario straordinario della provincia di Cagliari e gli amministratori straordinari delle altre province, nominati ai sensi delle leggi regionali n.24 del 2004 e n.7 del 2015 e prorogati con la legge regionale n.35 del 2015, decadono *ope legis*.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

L'Assessore

La deliberazione della Giunta regionale n. 23/6, al fine di agevolare il passaggio dallo schema provinciale finora vigente a quello previsto dalla legge regionale su richiamata, ha delegato lo scrivente all'emanazione di specifica circolare esplicativa attuativa delle disposizioni legislative di cui trattasi.

Al riguardo si evidenzia che il Gruppo di lavoro tecnico costituito con provvedimento del Direttore generale degli enti locali e finanze per la condivisione e la soluzione delle problematiche relative al nuovo ordinamento istituzionale delle province, del quale hanno fatto parte dirigenti e funzionari delle province e di questo Assessorato, ha condiviso gli indirizzi operativi in questione, che, a firma del Direttore Generale medesimo si allegano alla presente.

Cordiali saluti.

L'Assessore

Cristiano Enriù



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

ALLEGATO

Oggetto: L.R. 4 febbraio 2016, n.2 - Articoli 24 e 25 "Riordino delle circoscrizioni provinciali" –
Deliberazioni Giunta Regionale n.23/5 e n.23/6 del 20 aprile 2016. Indirizzi operativi.

RIFERIMENTI

- 1) La normativa di riferimento è la legge regionale n.2 del 2016 e, per quanto non previsto, il decreto legislativo n.267 del 2000 e la legge n.56 del 2014, come stabilito dall'art.72 della stessa legge regionale.
- 2) Al fine di agevolare la lettura della presente circolare per province *incluse* si intendono le disciolte province di Carbonia Iglesias, Medio Campidano, Ogliastra e Olbia Tempio; per province *includenti* le province di Sassari, Nuoro e Sud Sardegna; per legge regionale la legge regionale 4 febbraio 2016, n.2.

DISPOSIZIONI GENERALI

- 3) Gli amministratori straordinari delle province di Sassari, Nuoro, Oristano e Sud Sardegna e quello della provincia di Cagliari con funzioni commissariali, entrano in carica a decorrere dalla data di pubblicazione nel BURAS delle deliberazioni n.23/5 e 23/6 del 20 aprile 2016. Conseguentemente, dalla stessa data decadono il commissario straordinario della provincia di Cagliari e gli amministratori straordinari delle altre province nominati ai sensi delle leggi regionali n.24 del 2004 e n.7 del 2015 e prorogati con la legge regionale n.35 del 2015.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

- 4) Come disposto con la citata deliberazione della Giunta regionale n.23/6 le funzioni degli amministratori straordinari delle province di Sassari, Nuoro e Sud Sardegna sono estese anche alle rispettive province cessate, per favorire le operazioni gestionali propedeutiche al nuovo schema territoriale e assicurare la conclusione e la definizione dei procedimenti in essere nel predetto ente cessato. Al riguardo si fa presente, sotto il profilo prettamente organizzativo e operativo-gestionale, che qualora non si riuscisse a rendere operativa la gestione unitaria delle predette province a decorrere dalla data di entrata in carica dei nuovi amministratori, in via del tutto eccezionale, è autorizzata la prosecuzione dell'attività della provincia inclusa, come gestione "stralcio". Il proseguimento di tale attività è assentita per il tempo strettamente necessario per gli adempimenti riguardanti la riorganizzazione della provincia includente, quali l'allineamento delle procedure, la predisposizione del bilancio di previsione 2016 entro i termini stabiliti dalla vigente normativa statale ovvero l'adeguamento di quello eventualmente già approvato, e per non penalizzare l'ordinaria amministrazione della provincia inclusa (per esempio: il pagamento degli stipendi, dei canoni e dei contratti di forniture non procrastinabili). A tal fine, gli amministratori straordinari delle province di Sassari, Nuoro e Sud Sardegna assicurano sia la gestione stralcio, come sopra definita, sia la gestione ordinaria ex art.24, comma 7, della legge regionale mediante l'emanazione dei necessari provvedimenti organizzativi in armonia con le rispettive norme statutarie e regolamentari. In tale breve periodo di transizione, la provincia inclusa continuerà ad operare con la sua struttura e il suo bilancio come gestione "stralcio" della provincia includente, fino all'avvio della gestione unitaria della provincia prevista dall'art.25 della legge regionale. Evento, quest'ultimo, che segnerà anche la soppressione operativo-gestionale delle province di Carbonia Iglesias, Medio Campidano, Ogliastra e Olbia Tempio, fatti salvi comunque i provvedimenti e le competenze in ordine alle zone omogenee ai sensi del combinato disposto dell'art.24, comma 7 e dell'art.25, comma 3, della stessa legge regionale. Analogamente dovrà operare l'amministratore straordinario della provincia di Oristano in riferimento alla gestione ordinaria sopra citata.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

RENDICONTO GESTIONE 2015

- 5) Gli amministratori straordinari delle province di Carbonia-Iglesias, Medio Campidano, Ogliastra e Olbia Tempio nominati ai sensi della suddetta legge regionale n.7 del 2015, qualora alla data di pubblicazione delle deliberazioni n.23/5 e 23/6 non sia stato approvato il rendiconto della gestione 2015, redigono apposita situazione contabile, afferente lo stesso esercizio finanziario, dalla quale si evince il risultato finale di amministrazione. La situazione contabile deve essere sottoscritta dagli stessi soggetti unitamente al responsabile del servizio finanziario e al collegio dei revisori del predetto ente disciolto.
- 6) Gli amministratori straordinari delle province di Sassari, Nuoro e Oristano e l'amministratore straordinario con funzioni commissariali della provincia di Cagliari provvedono ad approvare, entro il termine del 30 aprile 2016 o della data che eventualmente sarà stabilita con provvedimento statale, il rendiconto della gestione 2015 dei rispettivi enti e gli amministratori straordinari delle province di Sassari e Nuoro provvedono ad approvare, con atto separato, anche quello delle relative province incluse, se non ancora approvato entro tale data. L'amministratore straordinario della provincia del Sud Sardegna, nell'ipotesi di cui al precedente punto 5), primo periodo, provvede ad approvare il rendiconto della gestione 2015 delle disciolte province di Carbonia-Iglesias e Medio Campidano entro il termine sopra citato.

GESTIONE FINANZIARIA 2016

- 7) Per le province che alla data di pubblicazione nel BURAS delle deliberazioni n.23/5 e 23/6 non hanno approvato il bilancio di previsione 2016, la gestione finanziaria si svolge ai sensi dell'art.163 del decreto legislativo n.267 del 2000, tenendo conto della disposizione legislativa introdotta dall'art.1-ter, 3° comma, secondo periodo, del decreto legge 19 giugno 2015, n.78 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n.125.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

- 8) La gestione finanziaria delle province di Sassari, Nuoro, Oristano, Cagliari, Carbonia Iglesias, Medio Campidano, Ogliastra e Olbia Tempio decorrente dal 1° gennaio 2016 fino al giorno precedente la data di pubblicazione nel Buras delle deliberazioni n.23/5 e 23/6 deve essere attestata dall'amministratore straordinario cessando mediante apposita situazione contabile, la quale è sottoscritta dal cessando collegio dei revisori per le province *incluse* e dal collegio dei revisori in carica delle province di Cagliari, Sassari, Nuoro e Oristano, nonché dai rispettivi responsabili del servizio finanziario. La situazione contabile è corredata dalla verifica straordinaria di cassa – per lo stesso arco temporale - secondo la procedura di rito di cui all'art.224 del decreto legislativo n.267 del 2000, applicabile in via analogica al caso di specie.
- 9) L'eventuale gestione "*stralcio*" delle province *incluse* per le sole finalità illustrate nel punto 4), decorrente dalla data di pubblicazione nel Buras delle deliberazioni sopra richiamate è attestata dagli amministratori straordinari nominati con la deliberazione n.23/6. Al riguardo si chiarisce quanto segue:
- gli amministratori straordinari delle province di Sassari e Nuoro attestano la situazione contabile per il periodo relativo alla gestione "*stralcio*" delle rispettive province disciolte di Olbia Tempio e dell'Ogliastra sottoscritta dal medesimo amministratore straordinario, dal collegio dei revisori della provincia *includente* e dal responsabile del servizio finanziario individuato dall'amministratore straordinario (vedi precedente punto 4). La situazione contabile è corredata dalla verifica straordinaria di cassa secondo quanto previsto dall'art.224 del decreto legislativo n.267 del 2000;
 - relativamente alla provincia del Sud Sardegna si ritiene utile rammentare che fino a quando non si concluderà l'iter procedurale di ripartizione e di trasferimento previsto dall'art.18 della legge regionale n.2/2016, è autorizzata la prosecuzione dell'attività delle province *incluse*, come gestione "*stralcio*" (vedi punto 4). Al riguardo si precisa che la situazione contabile è attestata dall'amministratore straordinario,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

dal collegio dei revisori della provincia del Sud Sardegna da questi nominato e dal responsabile del servizio finanziario individuato dallo stesso amministratore straordinario (vedi precedente punto 4). La situazione contabile è corredata dalla verifica straordinaria di cassa secondo quanto previsto dall'art.224 del decreto legislativo n.267 del 2000;

c. la predetta gestione deve svolgersi secondo le disposizioni legislative vigenti, i principi contabili di carattere generale posti a fondamento della medesima ed in particolar modo quelli relativi alla trasparenza e alla tracciabilità delle operazioni contabili.

- 10) La gestione finanziaria di cui ai precedenti punti 8) e 9) non necessita, ai fini della successiva rendicontazione, del bilancio di previsione 2016 formalmente approvato, in quanto supplisce, in funzione autorizzatoria, la normativa appena richiamata.
- 11) Gli amministratori straordinari delle province *includenti*, in riferimento al servizio di tesoreria delle province *incluse*, cureranno i rapporti con gli stessi tesorieri affinché, a seguito della verifica straordinaria di cassa di cui al precedente punto 9), provvedano al trasferimento delle giacenze di cassa esistenti nei vari conti correnti, a favore della provincia *includente*.
- 12) La provincia di Cagliari prosegue la sua gestione attraverso l'amministratore straordinario con funzioni commissariali fino al verificarsi dell'evento previsto dall'art.18 della legge regionale.
- 13) Il bilancio di previsione 2016 delle province *includenti* è predisposto avuto riguardo ai bilanci delle province *incluse* e alla nuova configurazione territoriale.

COLLEGIO DEI REVISORI

- 14) Dalla data di pubblicazione nei Buras delle deliberazioni n.23/5 e n.23/6 gli organi di revisione dei conti delle disciolte province dell'Ogliastra e di Olbia Tempio decadono, fermi restando gli adempimenti richiesti dai punti



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU OE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

precedenti, e le relative funzioni sono svolte dal collegio dei revisori in carica nelle rispettive province *includenti*. Analogamente, dalla stessa data di pubblicazione nel Buras delle deliberazioni sopra citate, gli organi di revisione dei conti delle province di Carbonia Iglesias e Medio Campidano decadono, fermi restando gli adempimenti richiesti dai punti precedenti, e le relative funzioni sono svolte dal collegio dei revisori individuato dall'amministratore della provincia *includente*.

NUCLEO DI VALUTAZIONE

15) Dalla data di pubblicazione nel Buras delle deliberazioni n.23/5 e n.23/6 i Nuclei di valutazione delle province dell'Ogliastra e di Olbia Tempio decadono e le relative funzioni sono svolte dal Nucleo di valutazione in carica nella provincia *includente*. Analogamente, dalla stessa data i Nuclei di valutazione delle province di Carbonia Iglesias e Medio Campidano decadono e le relative funzioni sono svolte dal Nucleo di valutazione designato dall'amministratore straordinario della Provincia del Sud Sardegna. Relativamente alle valutazioni delle prestazioni del personale dirigente riguardanti il 2015 si precisa che le stesse sono redatte dal Nucleo di valutazione delle province *includenti*, mentre quelle afferenti il 2016 saranno predisposte dai Nuclei di valutazione in carica nelle province *includenti*, per quanto riguarda le province di Sassari e Nuoro e dal Nucleo di valutazione individuato dall'Amministratore straordinario nominato con la deliberazione della Giunta regionale n.23/6 per quanto attiene la provincia del Sud Sardegna, tenuto conto delle relazioni effettuate dai Nuclei di Valutazione delle province *includenti* per il periodo dal 1° gennaio al giorno precedente la pubblicazione nel BURAS delle deliberazioni su indicate.

ALTRE DISPOSIZIONI

16) A decorrere dalla data di pubblicazione nel Buras delle deliberazioni n.23/5 e n.23/6 del 20 aprile 2016:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

- a. tutti gli atti normativi, i piani e i regolamenti delle province cessate vigenti alla data di nomina dell'Amministratore straordinario ex art.24, comma 6, della legge regionale, restano in vigore con riferimento agli ambiti territoriali che li hanno approvati, fino alla data di entrata in vigore dei corrispondenti atti approvati dall'autorità competente.
- b. fino alla data di entrata in vigore dello statuto delle province di cui al nuovo assetto territoriale, si applica lo statuto della province *includenti*.

Il Direttore Generale

Antonella Giglio

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n. 2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

4. Delibera di Giunta Regionale n. 57/12 del 25.10.2016



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 57/12 DEL 25.10.2016

Oggetto: L.R. 4 febbraio 2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna". Art. 18 – Trasferimento alla città metropolitana di Cagliari e alla provincia del Sud Sardegna dei beni immobili, mobili, personale e procedimenti in corso della provincia di Cagliari.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica riferisce che la Giunta regionale, ai sensi degli articoli 24 e 25 della legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2, con la deliberazione n. 23/5 del 20 aprile 2016 ha approvato lo schema di assetto delle nuove province, che articola il territorio della Regione nella città metropolitana di Cagliari e nelle province di Sassari, Nuoro, Oristano e Sud Sardegna e con la successiva deliberazione n. 23/6, in pari data, ha nominato gli amministratori straordinari delle stesse province, nonché l'amministratore straordinario con funzioni commissariali della provincia di Cagliari.

Riferisce, altresì, che l'art. 18 della stessa legge regionale stabilisce che la città metropolitana di Cagliari subentra alla provincia di Cagliari con riguardo al proprio territorio e succede ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e nell'esercizio delle funzioni ad essa attribuite nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica.

La disposizione normativa sopra citata, che prevede l'iter procedurale e i criteri di trasferimento dei beni, del personale e dei procedimenti in corso connessi alle funzioni trasferite alla città metropolitana di Cagliari, deve armonizzarsi con il combinato disposto dell'art. 25, comma 1, lettere a) e c) e dell'art. 24, comma 8, della legge regionale n. 2 del 2016. Norme, queste ultime, che da un lato descrivono la circoscrizione territoriale della provincia del Sud Sardegna e dall'altro prevedono la nomina di un amministratore straordinario che assume le funzioni commissariali della provincia di Cagliari, al fine di agevolare il processo di transizione con la città metropolitana di Cagliari e la provincia del Sud Sardegna.

L'Assessore informa che il legale rappresentante della provincia di Cagliari, ai fini del subentro sopra indicato, conformemente a quanto disposto dall'art. 18 della legge regionale n. 2 del 2016, ha trasmesso la documentazione concernente la consistenza dei beni mobili e immobili, il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015, la situazione di bilancio aggiornata,

l'elenco dei procedimenti in corso, l'elenco del personale suddiviso per categoria, a tempo indeterminato e a tempo determinato, con altre tipologie di contratti di lavoro e con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa nonché l'elenco del personale impegnato nella società in house ProService Spa.

Fa presente che la norma testé citata prevede che il Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, dispone il trasferimento alla città metropolitana, secondo il criterio della competenza territoriale:

- 1) dei beni immobili insistenti nel territorio dei comuni appartenenti alla città metropolitana e dei beni mobili;
- 2) del personale nella misura percentuale necessaria allo svolgimento delle funzioni della città metropolitana, tenuto conto della popolazione e della superficie territoriale dello stesso ente di area vasta;
- 3) dei procedimenti in corso connessi alle funzioni trasferite.

Relativamente al personale rammenta che l'art. 18, comma 4, della citata legge regionale n. 2 del 2016 stabilisce che lo stesso mantiene la posizione giuridica ed economica, con riferimento alle voci del trattamento economico fondamentale e accessorio in godimento all'atto del trasferimento, nonché l'anzianità di servizio maturata, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 96, lettera a) della legge n. 56 del 2014 e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 14 settembre 2015.

In proposito fa presente che in data 27 giugno 2016 tra la Regione Autonoma della Sardegna, l'Anci Sardegna, la città metropolitana di Cagliari, la provincia del Sud Sardegna e le organizzazioni sindacali confederali e di categoria CGIL, CISL e UIL è stato sottoscritto il protocollo d'intesa concernente l'attuazione del processo di successione tra la provincia di Cagliari, la città metropolitana di Cagliari e la provincia del Sud Sardegna ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2.

Precisa che in base al predetto protocollo d'intesa il personale attualmente in servizio presso la provincia di Cagliari potrà essere assegnato per il 90% alla città metropolitana di Cagliari e per il 10% alla provincia del Sud Sardegna e soggiunge, relativamente alle percentuali appena indicate, che tra le parti è stato concordato che l'assegnazione del personale sarà ispirata e gestita in applicazione del principio di flessibilità, avuto riguardo al numero delle manifestazioni di volontà espresse dal personale interessato.

Informa che l'amministratore straordinario con funzioni commissariali della provincia di Cagliari,

con nota protocollo n. 28998 del 4 luglio 2016, ha invitato tutto il personale interessato all'assegnazione in una delle sedi operative della provincia del Sud Sardegna a proporre domanda al dirigente del settore risorse umane e che, in tal senso, sono pervenute richieste da parte di 20 dipendenti su un totale di 273 unità, pari al 7,5% dell'intero organico.

Riferisce che in data 8 settembre 2016, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge regionale n. 2 del 2016, sono state sentite le OO.SS. confederali regionali e di categoria CGIL, CISL e UIL e che, in pari data, è stato sottoscritto uno specifico accordo attraverso il quale si prende atto dello stato della procedura relativa all'assegnazione del personale della cessante provincia di Cagliari in favore della città metropolitana di Cagliari e della provincia del Sud Sardegna.

Informa, inoltre, che nella seduta del 12 settembre 2016 è stato acquisito il parere favorevole della Conferenza permanente Regione-Enti locali in ordine ai criteri di ripartizione del personale e dei beni immobili dell'ex provincia di Cagliari.

Fa presente, quindi, che sorge l'esigenza, soprattutto nella fase di transizione e di avvio, di disporre adeguati provvedimenti atti a implementare l'attività organizzativa e gestionale dei nuovi enti e, in particolare, della provincia del Sud Sardegna in considerazione delle notevoli dimensioni territoriali in cui si troverà ad operare.

L'Assessore ritiene utile che tra il sindaco della città metropolitana di Cagliari e l'amministratore straordinario della provincia del Sud Sardegna venga sottoscritto un apposito protocollo d'intesa tra le due Amministrazioni, ai sensi della legge n. 241 del 1990, che preveda:

- a) che la responsabilità dell'istruttoria di tutti i procedimenti incardinati nella provincia di Cagliari entro la data del 31 dicembre 2016, ovvero le cui domande siano state ricevute entro la medesima data, sia posta in capo alla città metropolitana di Cagliari e che spetti alla provincia del Sud Sardegna, nell'ambito della propria competenza territoriale, la responsabilità in ordine dell'adozione dei provvedimenti conseguenti a tale istruttoria a far data dal 1° gennaio 2017;
- b) una fase transitoria di sostituzione e di affiancamento, di durata adeguata, che la città metropolitana di Cagliari si impegna a svolgere a favore della provincia del Sud Sardegna, con riferimento alle principali funzioni nell'ambito delle scuole, della viabilità provinciale e dell'ambiente;
- c) l'elenco dei procedimenti in corso e rapporti attivi e passivi trasferiti alla città metropolitana e alla provincia del Sud Sardegna;
- d) le modalità di ripartizione dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2016 sulla base del seguente criterio: 40% in parti uguali e 60% in base alla popolazione dei territori che vengono

ceduti alla Città metropolitana e alla provincia del Sud Sardegna.

In ordine alla società in house ProService SpA che gestisce diversi servizi della provincia di Cagliari, evidenzia l'opportunità di suddividere le quote azionarie tra la città metropolitana di Cagliari e la provincia del Sud Sardegna, tenuto conto dell'entità economica dei servizi attualmente erogati e del principio della territorialità delle prestazioni in essere, mentre le quote di partecipazione della Provincia di Cagliari in enti e associazioni dovranno essere assegnate secondo il principio della competenza territoriale.

Quest'ultima operazione, da sviluppare nell'ambito delle indicazioni del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, consentirà di migliorare la qualità dei servizi e di realizzare nel contempo significative economie di scala, giacché gli stessi si svolgeranno in una situazione di omogeneità in tutto il territorio.

Riferisce, altresì, che la successione dei beni immobili e mobili, del personale, dei rapporti attivi e passivi e dei procedimenti in corso della provincia di Cagliari è stata condivisa con il sindaco della città metropolitana di Cagliari e con l'amministratore straordinario della provincia del Sud Sardegna.

L'Assessore, attese le considerazioni sopra illustrate, propone il trasferimento dalla provincia di Cagliari alla città metropolitana di Cagliari e alla provincia del Sud Sardegna, con efficacia dal 1° gennaio 2017, dei beni immobili, dei beni mobili e del personale come specificato negli allegati depositati presso la Direzione generale degli Enti Locali e Finanze, mentre per quanto riguarda i procedimenti, i rapporti attivi e passivi e l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2016, propone la sottoscrizione di un apposito protocollo d'intesa tra le due Amministrazioni, ai sensi della legge n. 241 del 1990, come precedentemente illustrato.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, constatato che il Direttore generale degli Enti Locali e Finanze ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di trasferire dalla provincia di Cagliari alla città metropolitana di Cagliari e alla provincia del Sud Sardegna i beni immobili, i beni mobili e il personale, come risulta dagli allegati depositati presso la Direzione generale degli Enti Locali e Finanze;
- di ritenere utile, al fine di implementare l'attività organizzativa e gestionale dei nuovi enti e del trasferimento dei procedimenti e dei rapporti attivi e passivi della provincia di Cagliari, che tra il

sindaco della città metropolitana di Cagliari e l'amministratore straordinario della provincia del Sud Sardegna, venga sottoscritto un apposito protocollo d'intesa tra le due Amministrazioni, ai sensi della legge n. 241/1990, che preveda:

- a. che la responsabilità dell'istruttoria di tutti i procedimenti incardinati dalla provincia di Cagliari entro la data del 31 dicembre 2016, ovvero le cui domande siano state ricevute entro la medesima data, sia posta in capo alla città metropolitana di Cagliari e che spetti alla provincia del Sud Sardegna, nell'ambito della propria competenza territoriale, la responsabilità in ordine dell'adozione dei provvedimenti conseguenti a tale istruttoria a far data dal 1° gennaio 2017;
 - b. una fase transitoria di sostituzione e di affiancamento, di durata adeguata, che la città metropolitana di Cagliari si impegna a svolgere a favore della provincia del Sud Sardegna, con riferimento alle principali funzioni nell'ambito delle scuole, della viabilità provinciale e dell'ambiente;
 - c. l'elenco dei procedimenti in corso e dei rapporti attivi e passivi trasferiti alla città metropolitana e alla provincia del Sud Sardegna;
 - d. le modalità di ripartizione dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2016 sulla base del seguente criterio: 40% in parti uguali e 60% in base alla popolazione dei territori che vengono ceduti alla Città metropolitana di Cagliari e alla provincia del Sud Sardegna;
- di dare atto che quanto sopra indicato, condiviso con il sindaco della città metropolitana di Cagliari e con l'amministratore straordinario della provincia del Sud Sardegna, avviene nel pieno rispetto delle disposizioni legislative di cui all'art. 18 della legge regionale 4 febbraio 2016 n. 2;
 - di dare atto che ai sensi dell'art. 18, comma 4, della stessa legge regionale n. 2/2016 e tenuto conto del protocollo d'intesa sottoscritto in data 27 giugno 2016 di cui in premessa e del successivo accordo sottoscritto l'8 settembre 2016, il personale trasferito mantiene la posizione giuridica ed economica, con riferimento alle voci del trattamento economico fondamentale e accessorio in godimento all'atto del trasferimento, nonché l'anzianità di servizio maturata, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 96, lettera a) della legge n. 56 del 2014 e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 14 settembre 2015;
 - di evidenziare la necessità che la società in house ProService S.p.A., che gestisce diversi servizi della cessante provincia di Cagliari, venga compartecipata dalla città metropolitana di

Cagliari e dalla provincia del Sud Sardegna, ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, suddividendo le quote azionarie tra la città metropolitana di Cagliari e la provincia del Sud Sardegna, tenuto conto dell'entità economica dei servizi attualmente erogati e del principio della territorialità delle prestazioni in essere, mentre le quote di partecipazione della Provincia di Cagliari in enti e associazioni dovranno essere assegnate secondo il principio della competenza territoriale;

- di dare atto, altresì, che il trasferimento di cui alla presente deliberazione avrà efficacia a decorrere dalla data del 1° gennaio 2017 e che dalla medesima data decorrerà la piena operatività della città metropolitana di Cagliari e della provincia del Sud Sardegna e la contemporanea soppressione della provincia di Cagliari.

Il Presidente della Regione provvede con proprio decreto all'attuazione della presente deliberazione e, in particolare, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge regionale n. 2 del 2016, dispone con specifici decreti il trasferimento rispettivamente dei beni immobili, dei beni mobili e del personale della provincia di Cagliari alla città metropolitana di Cagliari e alla provincia del Sud Sardegna.

Il Direttore Generale
Alessandro De Martini

Il Vicepresidente
Raffaele Paci

5. Deliberazione dell'Amministratore Straordinario della Provincia del Sud Sardegna n. 23 del 16.12.2016.

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale n. 04.02.2016, n.2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Deliberazione n. 23 del 16.12.2016

Oggetto: Acquisizione a titolo gratuito di una quota pari al 24,61 per cento del capitale sociale della Società in house della Provincia di Cagliari Proservice S.p.a.

L'anno duemilasedici, il giorno sedici del mese di Dicembre alle ore 13:30
Presso la Sede di Carbonia

L'Amministratore Straordinario

Nominato con

Delibera G.R. n. 23/6 del 20.04.2016

*"L.R. 4 febbraio 2016, n. 2, art. 24 "Riordino delle circoscrizioni provinciali", Nomina amministratori straordinari delle Province di Sassari, Nuoro, Oristano e Sud Sardegna.
Nomina amministratore straordinario con funzioni commissoriali della Provincia di Cagliari."*

assunti i poteri del Consiglio Provinciale

Assistito dal Segretario Dott.ssa Adriana Morittu

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Premesso che la Legge Regionale n. 2 del 4.2.2016 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna" ha determinato la modifica dell'assetto delle autonomie locali regionali con l'istituzione della Città metropolitana di Cagliari e della Provincia del Sud Sardegna;

Preso atto che la citata L.R. n. 2 dispone:

- all'art. 25 "Circoscrizioni Provinciali", comma 1 lett. a), "la circoscrizione territoriale della Provincia del Sud Sardegna corrisponde a quella della Provincia di Cagliari, esclusi i comuni appartenenti alla città metropolitana di Cagliari", ed al comma 1 lett. c) precisa che "sono aggregati alla Provincia del Sud Sardegna, nel rispetto della volontà già espressa dalle comunità locali, i comuni di Escalaplano, Escolca, Esterzili, Gergei, Isili, Nuragus, Nurallao, Nurri, Orroli, Sadali, Serri, Seulo, Seui, Genoni e Villanovatulo";
- all'art. 18 "Successione e fase transitoria", comma 1, "la città metropolitana subentra alla Provincia di Cagliari con riguardo al proprio territorio e succede ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e nell'esercizio delle funzioni ad essa attribuite nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica";
- all'art. 29 "Funzioni" comma 8, "Per l'espletamento delle funzioni di cui al presente articolo le province e la città metropolitana di Cagliari, per il territorio di propria competenza, sono autorizzate ad avvalersi delle società in house operanti presso le stesse province alla data dell'entrata in vigore della presente legge";

Vista la Deliberazione della G.R. n. 57/12 avente ad oggetto "L.R. 4 febbraio 2016 n. 2 - Riordino del sistema delle Autonomie locali della Sardegna. Art. 18- Trasferimento alla città metropolitana di Cagliari e alla provincia del Sud Sardegna dei beni immobili, mobili, personale e procedimenti in corso della provincia di Cagliari", con la quale si dispone "di evidenziare la necessità che la società in house ProService S.p.A., che gestisce diversi servizi della cessante provincia di Cagliari, venga compartecipata dalla città metropolitana di Cagliari e dalla provincia del Sud Sardegna, ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, suddividendo le quote azionarie tra la città metropolitana di Cagliari e la provincia del Sud Sardegna, tenuto conto dell'entità economica dei servizi attualmente erogati e del principio della territorialità delle prestazioni in essere";

Rilevato che:

- in applicazione del combinato disposto dell'art. 18 della citata legge regionale n. 2/2016 e della Deliberazione della G.R. n. 57/12 del 25.10.2016, a partire dall'1.1.2017, la Provincia del Sud Sardegna assumerà la responsabilità della erogazione dei servizi di competenza nell'intero territorio della cessata Provincia di Cagliari ad eccezione di quello di competenza della Città metropolitana di Cagliari;
- la Provincia di Cagliari, dal 1999 nell'ambito del proprio territorio, ha affidato alla Società Proservice, in qualità di società in house, la gestione dei servizi nel settore della manutenzione edilizia e impiantistica delle sedi istituzionali e delle scuole provinciali, della manutenzione delle strade provinciali mediante numerose sedi operative dislocate nel territorio provinciale, della lotta agli insetti nocivi nell'intero territorio provinciale;

Considerata l'importanza di potersi avvalere dei servizi della Proservice S.p.A. che ha maturato una notevole esperienza nello svolgimento dei servizi istituzionali e che dispone della struttura e dell'esperienza operativa su tale territorio e sulle infrastrutture localizzate nel territorio di imminente trasferimento;

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Preso atto che:

- la Proservice S.p.A. ha già provveduto a modificare il proprio statuto ai sensi del D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", prevedendodoli essere partecipata, nella sua qualità di società in house, da più soggetti pubblici locali e soggetta alla procedura di controllo analogo congiunto;
- le finalità perseguibili dalla partecipazione della Provincia del Sud Sardegna nella società in house Proservice S.p.A. corrispondono allo svolgimento delle attività di cui alle lettere a) e d) del comma 2 dell'art. 2 del Decreto legislativo del 19.8.2016 n. 175;

Vista la relazione sul bilancio d'esercizio della Società Proservice S.p.A., costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal Conto Economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa, redatta dall'Ufficio del controllo analogo della Provincia di Cagliari (documenti non materialmente allegati ma agli atti degli uffici) che consente di poter affermare la solidità della Società Proservice S.p.A. dal punto di vista patrimoniale, economico e finanziario, avendo una struttura del proprio patrimonio fondamentalmente armonizzata, un equilibrio economico consolidato con tutti gli esercizi sociali chiusi e con un utile destinato a riserva;

Considerato che dalla relazione sul bilancio sopraindicata si evince che la Società non necessita di risorse esterne per finanziare la propria attività corrente, sia nel breve che nel medio periodo, in quanto ha raggiunto un equilibrio economico che le permette di autofinanziarsi, e che la stessa relazione evidenzia che, all'interno della società, non si rilevano passività nascoste o potenziali che possano ledere l'equilibrio patrimoniale, economico e finanziario;

Vista, la relazione avente ad oggetto "Analisi dell'economicità dei servizi resi dalla Proservice S.p.A. società in house della Provincia di Cagliari", resa ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 175/2016, con la quale il Dirigente responsabile dell'Area dei Lavori Pubblici della Provincia del Sud Sardegna (documento non materialmente allegato ma agli atti degli uffici) attesta che, sulla base dei documenti esaminati relativi ai servizi di manutenzione degli edifici ed impianti delle sedi istituzionali e degli istituti scolastici di proprietà della Provincia di Cagliari, al servizio di lotta agli insetti nocivi, alla manutenzione delle strade provinciali, la società Proservice S.p.A. svolge i servizi sopraindicati, per il committente provincia di Cagliari, secondo standard operativi affidabili ed a condizioni economiche concorrenziali rispetto ai valori di mercato;

Vista la Deliberazione dell'Amministratore Straordinario con funzioni commissariali della Provincia di Cagliari n. 141 del 24.11.2016, avente ad oggetto "Cessione di una quota della partecipazione azionaria, posseduta dall'Amministrazione provinciale nella società Proservice S.p.A., alla Provincia del Sud Sardegna", con la quale si stabilisce:

- che la Società Proservice S.p.A., allo stato attuale, svolge il 75,39 per cento della propria attività nell'area territoriale della Città metropolitana di Cagliari e il rimanente 24,61 per cento nel territorio della Provincia di Cagliari destinato a far parte della Provincia del Sud Sardegna;
- di cedere a titolo gratuito alla provincia del Sud Sardegna, in applicazione delle disposizioni della legge regionale n. 2/2016 e della deliberazione della G.R. n. 57/12 del 2016, una quota del capitale sociale della società Proservice S.p.A. pari a n. 12.305 azioni ordinarie del valore di € 5,16 cadauna, per un valore di euro 63.493,80 corrispondente al 24,61 per cento del capitale sociale della Proservice S.p.A.;

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Ritenuto pertanto necessario e conveniente, per le considerazioni sopraindicate, procedere all'acquisto a titolo gratuito di una quota del capitale sociale della Società Proservice S.p.A.;

Visto il parere del collegio dei Revisori dei Conti della Provincia del Sud Sardegna n. 21 reso in data 12.12.2016;

Preso atto del suggerimento del Collegio in merito all'acquisizione della situazione economico finanziaria della Società Proservice S.p.A. aggiornata alla data recente.

Vista la relazione del Ufficio del controllo analogo della Provincia di Cagliari (documenti non materialmente allegati ma agli atti degli uffici), trasmessa in data 15.12.2016, relativa alla situazione di preconsuntivo per l'esercizio 2016 che consente di poter confermare la solidità della Società Proservice S.p.A. dal punto di vista patrimoniale, economico e finanziario.

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175
- il Regolamento Provinciale di Contabilità;

Delibera

1. di considerare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di acquisire dalla Provincia di Cagliari, a titolo gratuito, una quota del capitale sociale della società Proservice S.p.A., pari a n. 12.305 azioni ordinarie del valore di euro 5,16 cadauna, per un totale di euro 63.493,80, corrispondente al 24,61 per cento del capitale sociale della Proservice S.p.A.;
3. di dare mandato ai dirigenti competenti di predisporre gli atti per gli adempimenti conseguenti;
4. di trasmettere copia del presente atto, ai sensi dell'art. 5 del Decreto legislativo 19.8.2016 n. 175, alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato.
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, c.4, del D.lgs. n.267/2000.

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

6.

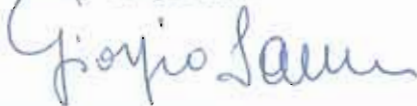
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	
Favorevole	
	Il Dirigente dell'Area Finanziaria Dott. Maria Collu

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	
Favorevole	
	Il Dirigente dell'Area Finanziaria Dott. Maria Collu

Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto.

L'Amministratore Straordinario

Ing. Giorgio Sanna




Il Segretario Generale


Dott.ssa Adriana Morittu



Si attesta che:

la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Provinciale in data 16.12.2016 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi (art. 124 co. 1 TUEL).

Il Funzionario 
è stata pubblicata all'Albo Pretorio Provinciale dal 16.12.2016 al _____.

Il Funzionario 
è stata trasmessa in copia all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Provinciale (art. 4, co. 5, Reg. Consiglio Provinciale) in data _____.

Il Funzionario _____
è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari (art. 125 TUEL) in data _____.

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n. 2 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

Il Funzionario

è stata comunicata al Prefetto in data _____ Prot. n. _____ (art. 135, co. 2, TUEL)

Il Funzionario

è stata sottoposta al controllo eventuale (art. 3 L.R. n. 7/2002) in data _____ Prot. n. _____

Il Funzionario

è divenuta esecutiva (art. 134 TUEL) in data _____ (art. 134 co. 4 TUEL)

Il Funzionario

è stata trasmessa al Servizio competente in data _____ per l'esecuzione.

Il Funzionario